

Codice A1902A

D.D. 2 marzo 2026, n. 81

Interventi agevolativi a favore delle PMI ai sensi delle leggi n. 949/1952, n. 240/1981, n. 1068/1964, n. 35/1995, n. 228/1997 e L.R. n. 21/1997. Convenzione tra Regione Piemonte e Artigiancassa rep. n. 1899 del 19/07/1999 e s.m.i. Accertamento di euro 3.200.000,00 corrisposti da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sul capitolo di entrata 39344 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028, annualità 2026.



ATTO DD 81/A1902A/2026

DEL 02/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1902A - Artigianato

OGGETTO: Interventi agevolativi a favore delle PMI ai sensi delle leggi n. 949/1952, n. 240/1981, n. 1068/1964, n. 35/1995, n. 228/1997 e L.R. n. 21/1997. Convenzione tra Regione Piemonte e Artigiancassa rep. n. 1899 del 19/07/1999 e s.m.i. Accertamento di euro 3.200.000,00 corrisposti da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sul capitolo di entrata 39344 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 – 2028, annualità 2026.

Premesso che:

- il D.lgs del 31/03/1998, n. 112 rubricato “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” ha previsto, tra l’altro, il conferimento alle regioni di tutte le funzioni amministrative statali concernenti la materia dell’artigianato e il subentro delle regioni alle amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni dalle stesse stipulate in forza di leggi ed in vigore alla data di emanazione di questo decreto legislativo;
- alla data dell’entrata in vigore del sopra citato decreto legislativo era vigente tra il Ministero del Tesoro e Artigiancassa la Convenzione del 16/11/1995 e s.m.i. riguardante la disciplina del servizio di gestione dei Fondi pubblici di agevolazione affidati in concessione ad Artigiancassa ai sensi della legge 26/11/1993, n. 489 e relativa alle leggi n. 949/52, n. 240/81, n. 1068/64, n. 35/95; era altresì vigente la Convenzione del 8/10/1996 e s.m.i. riguardante la gestione dei contributi per il reintegro delle perdite subite dai fondi di garanzia monetari costituiti dai Confidi ai sensi della legge 5/10/1991, n. 317; inoltre, era vigente tra il Ministero dell’Industria e Artigiancassa la Convenzione 9/04/1992 e s.m.i. relativa al controllo documentale ai sensi della legge 5/10/1991, n. 317;
- successivamente all’emanazione del D.lgs 112/1998 tra il Ministero del Tesoro e Artigiancassa è stata stipulata la Convenzione 10/12/1998 relativa ai contributi in conto capitale ad imprese artigiane danneggiate;
- la Regione Piemonte aveva stipulato con Artigiancassa la Convenzione del 16/07/1997 per l’affidamento di propri conferimenti ad Artigiancassa ai sensi della legge regionale n. 21/97;
- con la Convenzione rep. 1899 del 19/07/1999 e s.m.i. stipulata ai sensi dell’art. 15 del D.lgs

112/1998 tra Artigiancassa e la Regione Piemonte quest'ultima è subentrata alle Amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni sopra citate;

- con D.G.R. n. 62-13338 del 15/02/2010 la Giunta regionale dettava disposizioni relative alle condizioni, ai criteri e alle modalità operative degli interventi a valere sul Fondo di garanzia di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068;

- con D.G.R. n. 55-13640 del 22/03/2010 la Giunta regionale deliberava l'affidamento del servizio di gestione degli interventi agevolativi di cui alle leggi n. 949/52, n. 240/81, n. 1068/64, n. 35/95 e di eventuali altri interventi di sostegno all'artigianato e al sistema delle PMI piemontesi demandando alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio l'incarico di compiere tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara di appalto, la predisposizione del disciplinare di gara, il contratto per l'affidamento del servizio e la nomina della Commissione tecnica preposta all'esame e alla valutazione delle offerte pervenute;

- con D.D. n. 255/DB1603 del 28/09/2010 veniva indetta la gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione degli interventi agevolativi e venivano approvati il capitolato speciale d'appalto, il modello di offerta economica e i criteri di valutazione dell'offerta secondo quanto disposto dalla suddetta deliberazione;

- con D.D. n. 665/DB0710 del 6/09/2011 si procedeva, tra l'altro, all'aggiudicazione definitiva e al conseguente affidamento del servizio di gestione degli interventi agevolativi per le PMI di cui alle leggi n. 949/52, n. 240/81, n. 1068/64, n. 35/95 e n. 228/97 all'Istituto di Credito Artigiancassa S.p.A.;

- con contratto rep. 16480 del 14/11/2011 la Regione Piemonte e Artigiancassa S.p.A. disciplinavano l'affidamento del servizio di gestione degli interventi agevolativi suddetti sino al 13/11/2016;

- con D.D. n. 491/A1902A del 16/10/2017 dando atto della Comunicazione del 4/07/2016 dell'Assessore alle Attività produttive della Giunta regionale in cui veniva disposto di non addivenire alla prosecuzione del rapporto negoziale con Artigiancassa oltre la scadenza del 13/11/2016 veniva determinato di dare corso all'attualizzazione alla data del 31/12/2017 dei compensi dovuti ad Artigiancassa S.p.A. per il servizio di gestione degli interventi agevolativi a favore delle PMI di cui al contratto rep. 16480 del 14/11/2011;

- con D.D. n. 553/A1902A del 29/12/2021 veniva accertato l'importo di euro 1.135.000,00 versato da Artigiancassa S.p.A. sul capitolo di entrata 39344 relativo alle disponibilità residuali "liberabili", derivanti da rientri, restituzioni di quote, interessi su quanto recuperato e revoche di contributo, dei fondi di contributo inerenti il contratto scaduto rep. n. 16480/2011 fra Regione ed Artigiancassa;

- con nota prot. 14040/A19000 del 13/11/2024 Banca Agevolarti (nuova denominazione sociale di Artigiancassa S.p.A.) comunicava a Regione Piemonte che in data 26/09/2024 era stata deliberata l'operazione di fusione per incorporazione della Banca Agevolarti S.p.A. nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e che, pertanto, quest'ultima dal 1/01/2025 era subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi anteriori alla fusione di cui era titolare la Banca Agevolarti consistenti nello svolgimento di prestazioni di carattere marginale e/o gestionale inerenti posizioni cc.dd. "a trascinamento", ossia riguardanti attività a chiusura di posizioni già aperte a valere sul contratto che, essendo già scaduto, non consente l'apertura di nuove posizioni nei confronti di operatori economici eventualmente interessati dall'agevolazione pubblica oggetto del contratto stesso;

- con nota del 31/12/2024 (prot. n. 3232/A19000 del 25/03/2025) Banca Agevolarti S.p.A. trasmetteva alla Regione Piemonte la rendicontazione contabile al 31/12/2024 relativa agli interventi agevolativi.

Dato atto che:

- nel corso dell'anno 2025 gli incontri tra gli uffici della Direzione Competitività del Sistema regionale e i rappresentanti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono stati finalizzati, tra l'altro, ad esaminare la situazione aggiornata dello stato dei fondi e in particolare le garanzie in

essere, i procedimenti di recuperi dei crediti ancora pendenti e le attività volte alla chiusura delle predette gestioni;

- con nota prot. n. 13284/A19000 del 28/10/2025 il Settore Artigianato ha formalizzato alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. la richiesta di restituzione in favore della Regione Piemonte, con decorrenza da inizio 2026 e comunque entro l'anno, delle disponibilità residuali dei fondi risultanti dai relativi conti correnti; oltre a chiedere una previsione sulle tempistiche di svincolo delle ulteriori risorse residue fino alla chiusura dei conti correnti di tutti i fondi;

- con nota del 4/11/2025 (prot. n. 13694/A19000 del 5/11/2025) la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha comunicato di poter procedere nel corso del 2026 alla restituzione di complessivi 10 milioni di euro così suddivisi fra i seguenti fondi:

- fondo legge 228/97: restituzione pari a 1,5 milioni di euro riferiti a disponibilità libere di impegni;
- fondo regionale di controgaranzia ex art 1068: restituzione pari a 5 milioni di euro;
- fondo di riassicurazione Linea A e B: restituzione pari a 3,5 milioni di euro.

Considerato che con nota prot. n. 337/A19000 del 13/01/2026 il Settore Artigianato ha chiesto alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. la restituzione in favore della Regione Piemonte dell'importo di 10 milioni di euro come da nota del 4/11/2025 indicando a tal fine le coordinate bancarie per effettuare il bonifico.

Preso atto che la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a seguito delle richieste del Settore Artigianato ha provveduto ad eseguire il versamento di complessivi euro 3.200.000,00 così ripartito:

- euro 1.600.000,00 – provvisorio di cassa n. 5071 del 10/02/2026;
- euro 1.600.000,00 – provvisorio di cassa n. 5072 del 10/02/2026.

Rilevato, pertanto, che occorre accertare l'importo di euro 3.200.000,00 versato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (cod. versante 370553) sul capitolo di entrata 39344, Titolo 3 Entrate Extratributarie – Tipologia 3050000 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti - P.d.C. E.3.05.99.99.999, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026;

dato atto, inoltre, che:

- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è di natura non ricorrente;
- l'accertamento richiesto non è stato assunto con precedenti atti amministrativi e non ha destinazione vincolata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028" convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 20256";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa,

- di dare atto della richiesta di restituzione inviata dal Settore Artigianato alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con le note prot. n. 13284/A19000 del 28/10/2025 e prot. n. 337/A19000 del 13/01/2026 dei fondi presenti sui conti correnti dedicati ai singoli interventi agevolativi gestiti dalla suddetta banca;

- di accertare l'importo di euro 3.200.000,00 versato dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. c.f./P.IVA 09339391006 (codice versante 370553) sul capitolo di entrata 39344 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026 - P.d.C. E.3.05.99.99.999 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare il Settore Ragioneria ad incassare l'importo complessivo di euro 3.200.000,00 di cui ai seguenti provvisori di cassa:

- euro 1.600.000,00 – provvisorio di cassa n. 5071 del 10/02/2026;
- euro 1.600.000,00 – provvisorio di cassa n. 5072 del 10/02/2026;

sul capitolo di entrata 39344 annualità 2026 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, a valere sull'accertamento assunto con il presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013 in materia di trasparenza nella pubblicazione amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone